

LASTRA ALVEOLARE DI POLICARBONATO

I vantaggi offerti dalle lastre:

- elevata resistenza agli urti
- leggerezza
- curvabile a freddo

Lastra alveolare di 4 mm di spessore, a doppia parete, in polycarbonato. La lastra è leggera, resistente agli urti e facile da montare.

Applicazioni:

è impiegata come lastra per cartelloni pubblicitari, come divisorio per applicazioni senza carichi esterni. Per strutture piane o volte a botte sottoposte a carichi (vento o neve) è consigliabile usare lastre di maggiore spessore.

Protezione dai raggi UV:

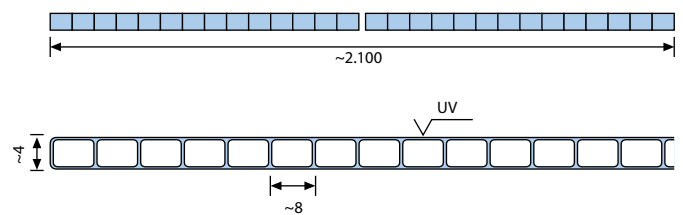
Le lastre sono prodotte con uno strato protettivo coestruso fuso con il materiale della lastra stessa in modo omogeneo. Il lato di protezione contro i raggi UV deve essere installato verso l'alto e verso l'esterno.

DATI TECNICI (VALORI INDICATIVI DI RIFERIMENTO)

| | | |
|---|---|--|
| Peso | 0,8 kg/m ² | |
| Larghezza della lastra | 2.100 mm | |
| Lunghezze massime disponibili | da 2.000 a 12.000 mm | |
| Raggio minimo di curvatura a freddo ⁽¹⁾ | 700 mm | |
| Trasmissione luminosa τ_{D65} (le lastre sono opache alla radiazione UV) – valori attesi | clear 1099: white 1146: white 1125: | circa 84 % circa 77 % circa 28 % |
| Coefficiente di dilatazione termica α | 0,065 mm/m °C | |
| Possibile dilatazione dovuta al calore e all'umidità | 3 mm/m | |
| Max. temperatura di lavoro senza carico | 120°C | |
| Reazione alla combustione ⁽²⁾ | B-s1, d0 (EN 13501-1) | |
| • Europa | tutti i colori | |

⁽¹⁾ La lastra non deve essere curvata con la generatrice parallela agli alveoli ma sempre perpendicolare (rischio di ingobbature della struttura).

⁽²⁾ I certificati di reazione al fuoco hanno limiti temporali e di campo di applicazione, controllare sempre se il certificato considerato è applicabile al tipo di lastra acquistato alla data di spedizione. Le lastre di polycarbonato possono cambiare la loro reazione al fuoco a causa dell'invecchiamento e degli agenti atmosferici. La classificazione indicata è stata provata su lastre nuove non esposte agli agenti atmosferici in accordo alle norme di classificazione indicate.



LASTRA ALVEOLARE DI POLICARBONATO

I vantaggi offerti dalle lastre:

- elevata resistenza agli urti
- leggerezza
- curvabile a freddo

Lastra alveolare di 4 mm di spessore, a doppia parete, in polycarbonato. La lastra è leggera, resistente agli urti e facile da montare.

Applicazioni:

è impiegata come lastra per cartelloni pubblicitari, come divisorio per applicazioni senza carichi esterni. Per strutture piane o volte a botte sottoposte a carichi (vento o neve) è consigliabile usare lastre di maggiore spessore.

Protezione dai raggi UV:

Le lastre sono prodotte con uno strato protettivo coestruso fuso con il materiale della lastra stessa in modo omogeneo. Il lato di protezione contro i raggi UV deve essere installato verso l'alto e verso l'esterno.

DATI TECNICI (VALORI INDICATIVI DI RIFERIMENTO)

| | | |
|---|---|--|
| Peso | 0,8 kg/m ² | |
| Larghezza della lastra | 2.100 mm | |
| Lunghezze massime disponibili | da 2.000 a 12.000 mm | |
| Raggio minimo di curvatura a freddo ⁽¹⁾ | 700 mm | |
| Trasmissione luminosa τ_{D65} (le lastre sono opache alla radiazione UV) – valori attesi | clear 1099: white 1146: white 1125: | circa 84 % circa 77 % circa 28 % |
| Coefficiente di dilatazione termica α | 0,065 mm/m °C | |
| Possibile dilatazione dovuta al calore e all'umidità | 3 mm/m | |
| Max. temperatura di lavoro senza carico | 120°C | |
| Reazione alla combustione ⁽²⁾ | B-s1, d0 (EN 13501-1) | |
| • Europa | tutti i colori | |

⁽¹⁾ La lastra non deve essere curvata con la generatrice parallela agli alveoli ma sempre perpendicolare (rischio di ingobbature della struttura).

⁽²⁾ I certificati di reazione al fuoco hanno limiti temporali e di campo di applicazione, controllare sempre se il certificato considerato è applicabile al tipo di lastra acquistato alla data di spedizione. Le lastre di polycarbonato possono cambiare la loro reazione al fuoco a causa dell'invecchiamento e degli agenti atmosferici. La classificazione indicata è stata provata su lastre nuove non esposte agli agenti atmosferici in accordo alle norme di classificazione indicate.

